

L'iniziativa è dell'Arci di Trento

La cultura italiana a Berlino-Marzahn un ponte sud nord

Mostre d'arte, manifestazioni musicali, sfilate di moda, gastronomia, tavole rotonde saranno gli ingredienti della 1. edizione del festival della cultura italiana che si terrà a Berlino Marzahn dall'8 al 15 maggio. La manifestazione organizzata dall'Arci di Trento in collaborazione con i comitati di questa associazione di altre regioni italiane, è stata presentata ieri presso l'hotel Everest dal presidente provinciale Arci, Ugo Winkler, e dalle autorità della città tedesca che ospiterà il festival: il sindaco Andreas Rohl, l'assessore alla cultura e funzionari municipali di Berlino Marzahn.

«Con questa manifestazione — ha dichiarato Ugo Winkler — è nostra intenzione creare un ponte sud-nord, gettare un primo mattone per la casa comune europea partendo da questa città che ha visto cadere altri tipi di mattoni».

Sarà una settimana densa di appuntamenti ed avrà come teatro l'intera città. Gli organizzatori dell'Arci nei giorni scorsi hanno visitato le strutture che ospiteranno il festival: un'intera palazzina di 500 metri quadrati sarà riservata per l'allestimento di stand, in quattro auditorium si svolgeranno i concerti ed in un grande ristorante di Berlino si alterneranno i cuochi italiani per preparare i loro menù tipici. Per le arti figurative saranno allestite una retrospettiva di Othmar Winkler e dell'artista Cavallini. La musica sarà quella di due gruppi rock toscani, tre quintetti jazz di regioni italiane e la New Project Jazz orchestra di Trento. Parteciperanno inoltre due cori trentini: la S. Elena di Cadine e la Polifonica di Centa S. Nicolò ed un coro alpino della regione Lombardia. La Toscana esporterà la moda e la mostra sulle antiche botteghe di Firenze. Gastronomia regionale, esposizione di prodotti tipici prenderanno per la gola i cittadini di Berlino. Tavole rotonde, incontri tra politici ed amministratori si occuperanno infine di ipotesi sui flussi culturali nell'Europa unita e fisseranno compiti e traguardi di un moderno associazionismo che esca dai confini locali per assicurarsi una valenza «europea».

Aspetto interessante, che vogliono sottolineare i promotori, è l'aver creato per la prima volta un coagulo di rappresentanza di più regioni italiane coordinate da Trento che, in questa maniera, si pone come cerniera tra sud e nord.

Il sindaco di Berlino Marzahn ha sottolineato il piacere della sua città nel constatare che quest'idea ha un sostegno così ampio raggio. «È stato molto gratificante — ha detto il sindaco — verificare la centralità riservata a Berlino. Crediamo che anche questa iniziativa possa contribuire al grande processo di unificazione europea».

Da sottolineare infine come tutti i gruppi italiani intrecceranno contatti con i gruppi tedeschi partecipando a manifestazioni unitarie e come i medesimi autofinanzieranno la loro spedizione in modo autonomo coordinati dall'Arci di Trento. A questo proposito lanciano un appello a qualche sponsor interessato a sostenere la loro partecipazione.

R. L.